

ESTATE CON IL VIRUS

OMICRON AL PICCO, RIAPRE REPARTO COVID

Il policlinico San Martino attiva nuovi posti letto, mentre il presidente dell'Ordine dei Medici invita alla vaccinazione i più fragili. Intanto il professor Bassetti sbotta sulle mascherine a scuola: «Se le rimetteranno scenderò in piazza io»

GENOVA

Operazioni antidegrado a Brignole e a Voltri

Servizio a pagina 6

LIGURIA ALLA FINESTRA

La crisi di governo e il futuro dei cantieri

Pistacchi a pagina 7

■ Mascherine sì, no, forse. Alchiuso, ma anche all'aperto se si è nella folla. E, poi, quarta dose di vaccino sì o no? Nonsarebbe meglio aspettare che i vaccini siano aggiornati con le nuove varianti. In questi giorni anche la discussione sul virus è di nuovo infuocata: ieri al Policlinico San Martino c'erano un'ottantina di ricoverati, nessuno gravissimo, ma

qualcuno abbastanza critico. Secondo il presidente dell'Ordine dei Medici di Genova, Alessandro Bonsignore, non è il momento di abbassare la guardia e chi è nelle fasce di età più a rischio o ha fragilità deve correre a fare la quarta dose.

Bottino a pagina 6

A SARZANA DAL 2 AL 4 SETTEMBRE

Al Festival della Mente la parola d'ordine è: movimento



BENEDETTA MARIETTI promotrice del Festival della Mente

La XIX edizione del Festival della Mente, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, si tiene a Sarzana da venerdì 2 a domenica 4 settembre. Promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, il festival è diretto da Benedetta Marietti. Anche quest'anno scienziati, filosofi, letterati, storici, artisti italiani e internazionali arrivano nella cittadina ligure per tre giorni di festa all'insegna della cultura (festivaldellamente.it). «La cosa più pericolosa da fare è rimanere immobili. È stata questa frase (...)

segue a pagina 6

SALGONO I PREZZI A TORINO E NOVARA

Compravendite e affitti: mercato stabilizzato dopo la pandemia



■ A un anno dal forte impulso dato dalla fine dell'emergenza pandemica, nel primo semestre del 2022 è tornato a stabilizzarsi il mercato immobiliare del Piemonte, sia per quanto riguarda le compravendite che per l'affitto. L'Osservatorio semestrale di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, curato da Immobiliare.it Insights, evidenzia infatti un aumento dell'1% anno su anno nel prezzo degli immobili in vendita e in affitto.

Ardini a pagina 2

L'INTERVENTO

«Manca il coraggio di denunciare»

Il procuratore capo di Imperia, Alberto Lari, sulla mafia nel Ponente

■ Il procuratore di Imperia, Alberto Lari, bacchetta il Ponente ligure. «Manca il coraggio di denunciare», ha detto il magistrato l'altra sera, ai giardini Lowe di Bordighera, dove è stato ospite dell'evento di Libera: «Da via D'Amelio... semi di legalità e giustizia».

«Il mio discorso di Ventimiglia dello scorso anno lanciava un appello, ho detto, che bisogna trovare il coraggio di denunciare - ha esordito il magistrato - E mentre a Partanna, in terra siciliana, dove la mafia la percepisci ora per ora, minuto per minuto, tre ragazzotte trovarono il coraggio di denunciare i mafiosi; qui, a Bordighera o a Ventimiglia, nessuno lo trova. È passato un anno esatto e io sul mio tavolo non ho visto nemmeno una denuncia». «Voi mi potreste dire: per forza non c'è una denuncia, non esistono casi, non è che possiamo inventarcene i fatti. Se non ci sono le minacce, se non ci sono le estorsioni, se non subiamo pressioni». Eppure: «Quando abbiamo fatto le indagini recentemente a Imperia, c'è stata questa vicenda che riguardava la po-

litica e le tangenti, nessuno è venuto a denunciare, eppure esisteva. Quando il mese scorso a Sanremo a due ragazzi in moto hanno sparato col fucile, nessuno è venuto a denunciare. È uscito sul giornale perché li abbiamo arrestati, ma nessuno lo sapeva che era successo questo fatto. Ma come? A Sanremo sparano? E poi, nella sentenza La Svolta, si parla di estorsioni, minacce, di fatti che hanno riguardato anche la politica». Conclude Lari: «Credo che il modo migliore per ricordare Falcone e Borsellino sia fare i processi, denunciare i fatti, trovare il coraggio di avere fiducia nella magistratura. Io ci metto la faccia e l'esperienza di una vita. Anche le ultime vicende che ho detto su Imperia, credo possano dimostrare, che comunque ci possiamo fidare dell'autorità giudiziaria a Imperia, che ha sempre svolto il proprio dovere. Io vi posso solo promettere, che se arrivano delle denunce cercheremo di svilupparle nel modo migliore possibile, con il solito equilibrio che ho sempre cercato di dimostrare».

ROGO IN VERSILIA

Davastante incendio ai confini della Liguria

Da diverse ore un terribile incendio sta devastando la Versilia, a pochi chilometri dal confine con la Liguria. Il presidente della Regione, Giovanni Toti, ha offerto collaborazione di uomini e mezzi per contrastare le fiamme. «Le immagini dell'incendio divampato nelle scorse ore in Versilia sono spaventose e preoccupanti - ha sottolineato -. Ho subito contattato il presidente Eugenio Giani per ribadire la disponibilità di Regione Liguria a intervenire con ogni mezzo a disposizione per aiutare la vicina Toscana. Seguirà con grande attenzione l'evolversi della situazione e siamo vicini a tutta la popolazione toscana in questo momento di difficoltà».

SITUAZIONE INSOSTENIBILE NEL PENITENZIARIO DI TORINO

Carcere, aggredito un altro agente

Ancora violenza ingiustificata da parte di un detenuto straniero

■ Una nuova aggressione nel carcere Lorusso e Cutugno di Torino ai danni di un assistente Capo coordinatore di Polizia penitenziaria. L'agente sarebbe stato spinto giù dalle scale e sbattuto contro un muro da un detenuto straniero senza apparente motivo. L'appartenente alla Polizia penitenziaria è stato accompagnato all'Ospedale Maria Vittoria di Torino ed è stato dimesso con una prognosi di sette giorni per aver riportato escoriazioni e contusioni varie con applicazione di collare per i dolori paravertebrali al rachide cervicale. L'episodio sarebbe accaduto nel pomeriggio di martedì. A denunciare l'accaduto è ancora una volta l'O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria), per voce del Segretario Generale Leo Beneduci. «Si tratta dell'ennesima aggressione subita da un poliziotto penitenziario negli istituti di pena sul territorio ed in particolare a Torino da parte di appartenenti alla popolazione detenuta, in assenza di condizioni oggettive che ne possano giustificare l'accadimento e che probabilmente derivano soltanto dal fatto che nelle carceri italiane sono esclusivamente i poliziotti penitenziari ad essere a continuo contatto con i detenuti ed a rappresentare quei



principi di ordine, sicurezza e legalità sinonimo dello Stato» ha detto Beneduci, aggiungendo che «spiace dirlo ma la poca fiducia rimanente nel Personale ed in Noi per un futuro migliore, è riposta oramai solo in una nuova volontà politica e non nell'attuale ed in una nuova Legislatura che guardi al carcere e alla Polizia penitenziaria come a qualcosa che coinvolge tutti i consociati e non solo alcuni e che abbisogna di cure urgenti e sostanziali e non solo di parole di circostanza».

TORINO

Nuova legge contro i disturbi alimentari

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Egea cresce e guarda alla sostenibilità

Servizio a pagina 5

Salvatore Ardini

■ A un anno dal forte impulso dato dalla fine dell'emergenza pandemica, nel primo semestre del 2022 è tornato a stabilizzarsi il mercato immobiliare del Piemonte, sia per quanto riguarda le compravendite che per l'affitto. L'Osservatorio semestrale di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, curato da Immobiliare.it Insights, evidenzia infatti un aumento dell'1% anno su anno nel prezzo degli immobili in vendita e in affitto.

Prendendo in esame il settore delle compravendite, comprare casa in regione costa di media 1.493 euro al metro quadro, evidenziando una situazione di sostanziale stabilità anche rispetto al primo trimestre del 2022 (1,1%). Sebbene l'inventurato anno su anno sia diminuito di 3,5 punti percentuali, segno che molti immobili sono usciti con successo dal mercato, la richiesta di case in vendita presenta comunque segno meno (-6%) e, non a caso, nell'ultimo trimestre l'offerta torna di nuovo a salire (+3,6%). Come quello delle compravendite, anche il mercato delle locazioni vive un periodo di stabilità dei prezzi, anche se lo stock di case disponibili è in netto calo (-32,6%) a fronte di un interesse verso la possibilità dell'affitto in crescita di quasi il 50%.

Se nel comparto dei prezzi, nei primi sei mesi del 2022, si evidenzia una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, guardando nello specifico alle singole province emerge la città di Novara con una crescita di 8 punti percentuali e quella di Torino (+4,1%). E proprio nella prima delle due città si segnala la diminuzione più significativa dello stock in vendita pari a 24 punti percentuali, così come in provincia dove si registra una diminuzione di quasi 15 punti. A fare peggio è la provincia di Biella (-6,4%) e Asti sia in città (-3,5%) sia in provincia (-3,3%). L'interesse verso le case in vendita è in calo quasi ovunque nel primo semestre dell'anno, fanno eccezione i comuni di Verbano-Cusio-Ossola (+18%) e Novara (+7,1%).

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

I DATI DELL'OSSERVATORIO DI IMMOBILIARE.IT

Il mercato immobiliare supera la pandemia

Prezzi stabili nel 2022 sia per le compravendite che per gli affitti. Crescono i prezzi a Torino e Novara



I dati emersi dall'analisi rivelano un mercato delle locazioni leggermente più movimentato. Prezzi in aumento ovunque nel territorio, con le sole eccezioni delle città di Cuneo (-1,5%) e Verbano-Cusio-Ossola (-1,8%) nel confronto con il primo semestre del 2021. In modo particolare, la provincia di Verbano Cusio Ossola registra l'aumento dei prezzi più significativo, la domanda in netta crescita (+19,9%) e uno stock diminuito di quasi 50 punti percentuali. Il dato della domanda mostra segno più in tutte le città e si segnala l'interesse nella città di Alessandria cresciuto anno su anno di quasi 58 punti percentuali.

ARRIVA LA «FASE DUE» DELLA MOBILITÀ GREEN DI TORINO

Monopattini in sharing, anche ciechi e ipovedenti chiedono più regole

■ Anche la sezione di Torino dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si schiera contro l'uso improprio dei monopattini elettrici in sharing, sistema di mobilità «green» su cui le ultime due giunte comunali del capoluogo piemontese hanno puntato tutto riempiendo la città di piste ciclabili e controviali misti in nome della sostenibilità ambientale. Solo dopo gli infiniti disagi causati alla viabilità cittadina e i non pochi incidenti che hanno coinvolto i mezzi in sharing la politica cittadina si è resa conto del problema, e infatti dal 27 luglio è attesa la «fase 2» della mobilità in condivisione, con l'introduzione di regole più stringenti per chi ricorre ai monopattini a noleggio.

Un nuovo regolamento sul quale chiede di avere voce in capitolo la UICO in rappresentanza di quei possibili utenti della strada che, in quanto non vedenti, sono stati a lungo i più penalizzati dalla presenza dei mezzi a noleggio abbandonati ovunque. Tra le richieste avanzate ieri mattina dal presidente dell'UICO torinese, Giovanni Laiolo, ascoltato in commissione, c'è infatti la creazione di stalli obbligatori per lasciare il mezzo al termine della corsa. Ma non solo. Tra le richieste dell'UICO anche il divieto di circolazione e parcheggio sui marciapiedi, la mancata interruzione del pagamento del noleggio qualora il mezzo non sia inserito correttamente nello stallo predisposto e la fotografia da scattare obbligatoriamente al termine dell'affitto per testimoniare il corretto rilascio.

Richieste accolte dal Comune, che con il nuovo regolamento della fase 2 dello sharing di fatto recepisce le modifiche al Codice della Strada introdotte a livello nazionale negli scorsi mesi. A fine luglio finirà la fase sperimentale per le 11 aziende dei monopattini in condivisione, che dovranno quindi adeguarsi alle nuove regole per poter continuare ad operare in città. Palazzo Civico aderirà al bando «madre» della Città Metropolitana, che scade nel 2024: chi vorrà offrire un servizio di monopattini in affitto dovrà rispettare le norme fissate dall'amministrazione Lo Russo. Dettagli più stringenti, che vanno nella direzione



zione auspicata dalla UICO Torino.

L'associazione che a Torino rappresenta Ciechi e Ipovedenti ha voluto poi sfruttare l'occasione per mettere in luce un altro tema sentito da questa parte di popolazione: complice la pandemia si è infatti dimezzato il numero di volontari che accompagnavano quoti-

dianamente ciechi ed ipovedenti a fare la spesa o sbrigare le attività quotidiane. «Questo mese - ha spiegato Laiolo - c'è stato l'ingresso di nove nuovi giovani: se qualcuno però ha qualche ora a settimana, ma anche al mese, da dedicarci saremo contenti». Laiolo ha anche dato i riferimenti telefonici (011-535567 - signora Enza Amendolia) per chi volesse mettersi a disposizione. Lanciando poi un altro appello, questa volta alla prevenzione: il 90% delle patologie che provocano la cecità risultano curabili, e proprio per sensibilizzare a tematiche come quella del glaucoma ad ottobre la sezione di Torino promuoverà in piazza delle giornate informative durante le quali verrà misurata la pressione oculare: chi avrà dei valori fuori norma verrà invitato a fare altri accertamenti.

Il suolo pubblico torna a pagamento dopo il Covid

Dehors «straordinari», il Comune di Torino incassa oltre 700mila euro

■ La pandemia, per quanto riguarda la gratuità del suolo pubblico concessa agli esercenti per far fronte alle difficoltà di capienze ridotte e norme anti contagio, è finita da un pezzo. Dal 1 luglio per l'esattezza, data in cui il Comune ha deciso di tornare a far pagare la Cosap per tutti i dehors cittadini. Chi non ha voluto pagare la tassa, ovviamente, ha dovuto disallestire gli spazi «extra». Da quel momento, gli incassi dello Sportello Unico per le Attività produttive ammontano in totale a 923 mila euro. Ben 700 mila euro provengono proprio da chi ha scelto di tenere il



dehors straordinario: si tratta di oltre 38.800 euro incassati al giorno fino alla data del 18 luglio. I restanti 223 mila euro versati al Suap sono invece inerenti ad altre pratiche come il rilascio di licenze, il pagamento dei diritti di segreteria, ecc. In tutto, i dehors straordinari che hanno ottenuto la deroga o la proroga della concessione fino al 30 settembre sono 1.379. A questi se ne aggiungono 1.265 continuativi: 769 hanno la licenza per l'occupazione di suolo pubblico in scadenza al 31 dicembre. I restanti 496 tra il 2023 ed il 2024, con termine ultimo a luglio di quest'ultimo anno.

RITORNO AL PRE-COVID

Fondazioni bancarie, positivo il 2021

Le fondazioni bancarie tornano ai livelli pre pandemia con risultati che fanno ufficialmente scongiurare la crisi iniziata nel 2019 - grazie anche al ritorno dei dividendi delle banche partecipate - consolidando la loro «mission» per uno sviluppo sostenibile del Paese.

È quanto evidenziato dal 27° Rapporto annuale dell'Acri, che mostra nel dettaglio la crescita del patrimonio contabile complessivo, salito a 40,2 miliardi (+1,3%), e dell'attivo a quota 47,4 miliardi. Il dato di maggior impatto riguarda i proventi, schizzati ad oltre 2,289 miliardi con un più sessanta punti percentuali, e i dividendi a 1,56 miliardi circa, in crescita del 73% rispetto al 2020, anno della mancata distribuzione dei dividendi da parte delle banche, in linea con le indicazioni della Banca Centrale Europea.

«Nonostante la pandemia e il perdurare del clima di incertezza, nel 2021 i risultati della gestione dei patrimoni delle Fondazioni di origine bancaria sono stati molto positivi, tanto da tornare ai livelli pre-Covid del 2019», ha dichiarato Francesco Profumo, presidente di Acri. «Lo scorso anno le Fondazioni hanno continuato a garantire un costante supporto alle comunità in termini di attività erogativa, bilanciando, con il ricorso ai fondi accantonati negli anni precedenti, le minori risorse previste in funzione dell'avanzo di esercizio dell'anno precedente. Gli ottimi risultati delle gestioni del 2021 stanno già producendo il loro effetto sulle erogazioni dell'anno in corso. A queste, si aggiungeranno le risorse liberate dalla nuova forma di sussidiarietà fiscale introdotta con la Legge di Bilancio 2021, che ha iniziato a invertire la tendenza dell'aggravamento del carico fiscale sulle Fondazioni degli anni precedenti».

SALUTE

Disturbi alimentari, nuova legge in Regione

Approvato il nuovo testo che garantirà prevenzione e sostegno a pazienti e famiglie

Raffaele Bonsi

■ È passata in consiglio regionale la legge più avanzata a livello nazionale in tema di disturbi della nutrizione dell'alimentazione che garantirà sostegno, prevenzione e uniformità del servizio ai pazienti.

La Legge si concentra sull'urgenza di una diagnosi precoce, della prevenzione e della formazione del personale medico e infermieristico; quest'ultimi i primi a venire in contatto con le persone durante la fase conoscitiva e dunque in costante aggiornamento sullo studio e il corretto approccio da adottare.

Ma ancora, la volontà del testo normativo è quella di spalancare le porte a nuovi percorsi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole - luoghi di sviluppo per i giovani adolescenti - oltre ad un importante sostegno per ragazze, ragazzi e famiglie, anche dopo la fase acuta.

«La soddisfazione è grande, sia per la qualità del lavoro svolto in collaborazione con le altre forze politiche sia, soprattutto, per il risultato raggiunto - dichiara il capogrup-



po dei Moderati Silvio Magliano -. Oggi c'è un testo capace di rispecchiare esigenze e richieste delle Associazioni, con le quali la collaborazione è stata costante, e di rappresentare un sostegno reale non solo ai ragazzi con disturbi dell'alimentazione, ma alle loro famiglie, che con questi problemi han-

no quotidianamente e drammaticamente a che fare».

Il provvedimento stan- zia 1,9 milioni di euro per il biennio 2022-2023 - un milione per quest'anno e 900 mila per il 2023 - per interventi regionali di sostegno ai nuclei familiari e ad associazioni ed enti del Terzo settore che si oc-

cupano di pazienti e fami- gliari oltre a potenziare la Rete dei servizi regionali per la prevenzione e la cura.

Approvato all'unanimità anche l'atto di indiriz- zo presentato da Magliano, che impegna la Giunta a inserire, nel Piano di progetto biennale che la Regione deve adottare, la

domiciliarità delle cure per i soggetti con Dna.

Soddisfazione anche da parte di Fratelli d'Italia per la Proposta di Legge promossa dal consigliere Carlo Riva Vercellotti e sostenuta dall'assessore alle politiche sociali Maurizio Marrone. «Grazie all'approvazione di questo testo - spiegano Marrone e Riva - in Piemonte verranno promossi interventi volti alla cura dei disturbi della nutrizione e potenziata l'offerta dei servizi e delle prestazioni. L'obiettivo è mettere in atto azioni per il riconoscimento, l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione, riservando una particolare attenzione all'età evolutiva per una precoce presa in carico. La Regione Piemonte è al fianco delle nostre famiglie: nessun giovane adolescente o preadolescente, nessun malato, nessuna famiglia dovrà trovarsi sola e smarrita di fronte alla terribile esperienza dell'anoressia e della bulimia. Un impegno certamente difficile che con il voto odierno troverà finalmente una nuova cornice, nuovi strumenti e dispositivi messi in campo dalle Istituzioni sanitarie regionali».

Ogni anno sono diagnosticati in Piemonte 260 nuovi casi di anoressia e 450 di bulimia, dati nei quali non confluisce il cosiddetto "sommerso".

«Siamo arrivati in Consiglio regionale con un solo testo di legge - commenta Sara Zambaia, prima firmataria della Proposta di Legge e portavoce del gruppo Lega Salvini Piemonte in commissione Sanità - frutto del lavoro sinergico di maggioranza e opposizione, anche grazie alla regia del presidente Alessandro Stecco. Il nuovo impianto legislativo cambia il paradigma della prevenzione e della cura dei disturbi della nutrizione in Piemonte sin dalla presa in carico del paziente, che già nel percorso di riconoscimento al pronto soccorso sarà individuabile attraverso il 'codice lilla'».

Secondo Eurispes, oltre 2 milioni di ragazzi tra i 12 e i 25 anni soffrono, a livello nazionale, di disturbi del comportamento alimentare. Al dato quantitativo, di per sé impressionante, si aggiunge il fatto che questo fenomeno, anche quando riconosciuto come tale, è spesso sottovalutato sia da chi ne soffre che dai familiari.



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO



Prossimamente







**TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30**

seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

tradizionale (didattica in aula) e distance learning (didattica online)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Gabriele Baima
011/6399205-244

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

mastermba.management@unito.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



CONFERMATO IL CONTRIBUTO DELLA MULTIUTILITY ALBESE ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Egea cresce ancora e guarda alla sostenibilità

Presentato il bilancio 2021 durante l'assemblea dei soci. Numeri ancora in crescita in tutta Italia

■ Continua la crescita di valore della multiservizi Pubblico-Privata Egea, nata ad Alba ed allargatasi in tutta Italia attraverso un distintivo approccio Glocal, con un focus sulle Province ed un forte legame con il territorio e con le comunità. I dati del bilancio di esercizio e consolidato 2021, presentati nel corso dell'Assemblea dei soci presso il Castello di Grinzane Cavour alla presenza dei sindaci in rappresentanza degli oltre 100 Comuni soci pubblici e altrettanti soci privati (piccole, medie e grandi aziende), evidenziano rispetto all'anno precedente il raddoppio dell'Ebitda che supera i 65,4 milioni di euro, un utile netto che arriva quasi a triplicare raggiungendo quota 16 milioni di euro e Investimenti che superano quota 45,1 milioni di euro; infine il dato del Valore della Produzione che, complice il forte aumento del prezzo dell'energia, ha superato quota 1,5 miliardi di euro. Dall'altro lato, sul fronte del Bilancio di sostenibilità 2021, uno dei dati più significativi è sicuramente rappresentato dal valore aggiunto netto, ovvero la ricchezza generata da Egea e redistribuita sulla comunità e sul territorio (Stakeholder, Azionisti, Collaboratori, Clienti, Pubblica Amministrazione, Associazioni, Fornitori) che nel 2021 ha superato i 93,5 milioni di euro. "Il 2021, nonostante i tanti problemi è stato un anno che ci ha consegnato una Egea in crescita e con solide basi" ha sottolineato l'Ing. PierPaolo Carini, Presidente del Consiglio di gestione di Egea. "Il momento che oggi stiamo vivendo è certamente di particolare complessità per tutti e, nello specifico, per il settore energetico. Gli effetti del Covid ancora presenti si sono recentemente sommati alla guerra in Ucraina, creando un cortocircuito sui prezzi dell'energia, che già nel 2021 avevano cominciato a crescere. In un contesto di grande crisi come questo, Egea ha dimostrato e sta dimostrando la sua capacità di resilienza, valorizzando così la solidità e la flessibilità del modello di business, che potrà ulteriormente favorirne la crescita in futuro. Pertanto, se da un lato quanto sta avvenendo sul mercato evidenzia la vulnerabilità del sistema produttivo, dall'altro accelera il convincimento e la scelta forte e determinata verso la svolta sostenibile dove Egea è ed intende sempre più essere protagonista. La risposta alla crisi sta nell'unicità del nostro modello di business, che non dimentica mai i valori, nel nostro essere complementari rispetto ai grandi player del mercato, nell'avere una dimensione che ci per-



Nella foto a sinistra un momento dell'assemblea dei soci dell'Egea e sopra il Presidente del Consiglio di gestione PierPaolo Carini

VIABILITÀ CITTADINA

Mercoledì 27 luglio "Cronoprologo - 1ª tappa 12° Giro della Provincia Granda"

■ Mercoledì 27 luglio, in occasione del "Cronoprologo - 1ª tappa 12° Giro della Provincia Granda", saranno vigenti le seguenti limitazioni al traffico e alla sosta:

a) Piazza GALIMBERTI - TESTATA FRONTE CORSO NIZZA - area interessata dalla partenza - l'anello stradale della Piazza sarà percorribile regolarmente da Corso GARIBALDI a Corso SOLERI

DEVIATIONE OBBLIGATORIA IN CORSO SOLERI PER TUTTI I VEICOLI CIRCOLANTI SULL'ANELLO STRADALE DELLA PIAZZA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE : dalle ore 19:30 a cessate esigenze previste entro e non oltre le ore 23:00

DIVIETO DI SOSTA: dalle ore 15:00 - alle ore 23:00

b) Corso NIZZA - ASSE CENTRALE- tratto compreso tra Piazza GALIMBERTI e Corso SANTAROSA incluso PERCORSO DI GARA e ARRIVO

CHIUSURA: dalle ore 19:30 a cessate esigenze previste entro e non oltre le ore 23:00

DIVIETO DI SOSTA: dalle ore 18:30 alle ore 23:00

ATTENZIONE: per garantire l'incolumità delle persone saranno operative anche limitazioni al transito pedonale.

Nelle sopra citate località sarà vigente la rimozione forzata. Le modifiche alla circolazione ed alla sosta veicolare saranno portate a conoscenza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali.

mette di cogliere con estrema flessibilità le nuove opportunità, nella nostra capacità di "fare rete" mettendo sempre al centro il dialogo e la collaborazione tra pubblico e privato creando sviluppo per le comunità, nella competenza a livello globale, nell'innovazione continua e nello sviluppo digitale, nell'essere una multiservizi con un'ampia offerta per tutte le necessità, nella capacità di ampliare e differenziare le fonti di approvvigionamento e soprattutto nel continuare ad investire per dare vita a nuovi impianti di fonti rinnovabili, in linea con il nostro Piano Industriale e cogliendo velocemente le opportunità fornite dal PNRR. Non a caso, la nostra missione è proprio quella di guidare i territori verso una ripartenza sostenibile, capace di creare valore per le generazioni a ve-

nire, mirando a ristabilire un rapporto armonico uomo-natura. E sono proprio le Fonti Rinnovabili a rappresentare sempre più il vero motore di sviluppo di Egea ed il futuro, in un'ottica di medio e lungo periodo. Nel corso del 2021 grazie all'inaugurazione della nuova centrale idroelettrica di Alpignano ed al nuovo impianto biometano di Cella Dati, sono stati superati i 30 impianti complessivi tra fotovoltaici, biometano e centrali idroelettriche. Questi impianti sono costruiti nel rispetto del paesaggio e dell'ambiente e al tempo stesso, grazie alla loro diffusione sul Territorio, sono motore di sviluppo per diverse comunità. In tal senso, la conferma viene proprio dal Piano Industriale 2022-2030, presentato nel corso dell'assemblea, dove sono previsti Investimenti per 430

milioni di euro destinati alla sostenibilità. Nel 2021, al fine della crescita dell'ebitda, hanno fortemente contribuito l'opportunità colta fin da subito dell'efficientamento energetico con l'avvio di numerosi cantieri tra bonus facciate e superbonus 110%, il consolidamento del teleriscaldamento in decine di Comuni, e l'allargamento dei servizi ambientali in nuove Regioni e Comuni come ad esempio Cagliari e Siena, che ha permesso di superare complessivamente quota 1.2 milioni di clienti serviti. Al tempo stesso, forte e continua è stata la crescita di famiglie, aziende e Comuni che nel 2021 hanno deciso di entrare a fare parte della casa delle buone energie. I clienti di luce e gas, anche grazie alla crescita degli sportelli Egea in Sicilia, Puglia, Campania, Calabria ed al parallelo sviluppo nel Nord Italia, sono fortemente aumentati, superando quota 270.000 a fine 2021, per poi arrivare a 300.000 nei primi mesi del 2022. È una chiara testimonianza della validità del modello di business di Egea, applicato su diversi territori, che si basa su un approccio uma-

no e trasparente, che, attraverso il dialogo e la relazione, intende riconoscere e valorizzare le diverse identità: Egea, la "Multiservizi dei Territori". Sul fronte della sostenibilità sociale ed in particolar modo dell'occupazione, Egea nel 2021 ha superato quota 1.600 collaboratori (di cui 1.146 dipendenti) con oltre 345 nuovi ingressi in un anno, facendo registrare una crescita del 90% a partire dal 2020, a testimonianza della vitalità e della determinazione nel proseguire la crescita creando lavoro e benessere nelle diverse comunità. Nel corso dell'Assemblea sono inoltre stati rinnovati il Consiglio di indirizzo e sorveglianza, che sarà nuovamente presieduto da Giuseppe Rossetto e, il Consiglio di Gestione che, hanno visto tra gli altri anche l'ingresso di Paolo Merlo e di Giovanni Valotti, a testimonianza di una sempre più ampia crescita del valore della competenza. Egea intende così valorizzare una governance, che si avvale anche del consiglio scientifico guidato dal Prof. Guido Saracco, Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

RC

Occit'amo e Suoni dal Monviso

Questa sera al Castello di Lagnasco l'omaggio a Lucio Dalla

Gli appuntamenti di Occit'amo arrivano nella pianura saluzzese per far incontrare la tradizione delle vallate con quelle oltralpe e oltremare. Questa sera dalle ore 21.15, dalla collaborazione tra Occit'amo Festival e Suoni dal Monviso, arriva a Lagnasco presso il Castello Tapparelli d'Azeglio, l'"Omaggio a Lucio Dalla", evento musicale ideato dalla Fondazione Fossano Musica per rendere omaggio, attraverso un'orchestra sinfonica di 50 elementi, a Lucio Dalla, uno dei più importanti musicisti e cantautori del panorama musicale italiano. Un concerto interamente dedicato al cantante bolognese a dieci anni dalla sua scomparsa. Info su www.occitamo.it o su www.suonidalmonviso.it. Ingresso in prevendita 10 euro, ingresso in cassa 13 euro. Prenotazioni online su www.maiticket.it o presso la Porta di Valle in Saluzzo. Domani alle ore 17, con Occit'amo Festival a Castellar presso la piazza del Comune, è previsto uno stage di danze occitane per i più piccoli con Daniela Mandrile, la prima ad aver codificato l'insegnamento e avviato un percorso di ricerca e divulgazione delle danze occitane, tramandone l'originalità e il patrimonio culturale.

Alle ore 18 lo stage prosegue per tutte le età. Alle ore 21.30 a Saluzzo, presso Il Quartiere, va in scena lo spettacolo "I pupi siciliani curati da Angelo Sicilia e la grande orchestra occitana". Dall'omonima isola, Angelo Sicilia e Associazione Culturale Marionettistica Popolare Siciliana portano una performance che, partendo dall'opera dei pupi tradizionale, recuperandone il messaggio originale di teatro popolare, approda agli spettacoli di impegno sociale e antimafia e ai classici shakespeariani. Lo spettacolo «Messer Pascale e il grande inquisitore» racconta la crociata antivaldesse nella Calabria Citeriore voluta dal Grande Inquisitore Michele Ghislieri e condotta dall'esercito spagnolo. Info su www.occitamo.it. Ingresso gratuito. Sabato 23 luglio alle ore 21.30 Occit'amo Festival organizza a Manta presso la Chiesa Santa Maria del Monastero, il concerto dei Los Jutglars - Trio Catalano Acustico. Gli jutglars erano, sin dal medioevo, i musicisti "professionisti" che operavano per tutte le occasioni festive e solenni del territorio a cui erano legati. Il trio è specializzato nella ricerca di strumenti e reper-



tori storici ed esegue principalmente melodie tradizionali della provincia del Roussillon. Info su www.occitamo.it. Ingresso gratuito. Domenica 24 luglio alle ore 6.30 per l'aubada, con Occit'amo Festival, a Verzuolo presso il Santuario di Santa Cristina si esibiscono gli Autre Chant. Tradizione e creatività sono le due forze che da sempre hanno caratterizzato l'attività musicale degli Autre Chant. Grazie a una formazione acustica con cui dare completo sfogo all'ampio panorama di strumenti tradizionali, propongono un repertorio di canti e danze sia tradizionali sia di composizione. Info su www.occitamo.it. Ingresso gratuito. Il calendario completo degli eventi è pubblicato sul sito www.occitamo.it, da dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento.

INTANTO IL SAN MARTINO RIAPRE UN REPARTO COVID

Bassetti: «Basta mascherine» Ma Omicron è ormai al picco

*L'infettivologo sul flop delle quarte dosi di vaccino
Bonsignore (Ordine dei Medici): «La diffusione va fermata»*

Monica Bottino

■ «Se in autunno il Governo decidesse di imporre di nuovo le mascherine a scuola, e temo che lo faccia, mi metterei alla guida dei cortei di protesta». Perché «dinanzi a una enormità del genere, se il Governo non fosse caduto, meriterebbe di cadere». Lo ha detto **Matteo Bassetti**, direttore della Clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova intervistato l'altra sera da Bruno Vespa a Taranto, dove l'infettivologo ha presentato il suo libro «Il mondo è dei microbi» (Piemme). Secondo Bassetti, insomma, adesso occorre voltare pagina. Anche sul fronte dei vaccini. «Come atteso e previsto (da chi fa il medico ed è a contatto con la gente) la quarta dose è già un flop - scrive Bassetti sui social - Andrà ancora peggio nelle prossime settimane. Lo schema è simile in tutte le regioni: partono forte le prenotazioni per 2-4 giorni poi il nulla. Trentadue mila dosi al giorno in tutta Italia il 18 maggio e 35mila il 18 luglio, in piena campagna quarte dosi. Perché la gente non va a fare la quarta dose? Perché fanno fatica a capire chi la propone e perché. Troppi errori di comunicazione e di strategia in questo 2022 hanno minato la fiducia nelle istituzioni sanitarie romane». Intanto sono la maggior parte i cittadini che chiedono «ai loro medici di fiducia che dicono (nella maggioranza dei casi) di attendere ottobre per vaccinarsi con uno più aggiornato». Secondo Bassetti «l'errore più grande è stato di mettere sullo stesso piano tutti dai 60 anni in su senza alcuna priorità». Il problema è costituito dal ventaglio delle varianti: Omicron 5 è la più contagiosa fino ad oggi e molte persone che sono venute a contatto con il virus sono asintomatiche o paucisintomatiche. Così non effettuano il tampone e non rispettano la quarantena dei sette giorni (in caso di vaccinati con dose booster) che diventano 10 per non vaccinati o vaccinati da più di 120 giorni dalla seconda dose. L'ipotesi di ridurre la quarantena, per chi si negativizza prima dei 7 giorni, è in corso di valutazione e anche gli ordini dei medici sono d'accordo. «Quello che vediamo è che in alcune persone la variante Omicron che circola non dà sintomatologia o dà una sintomatologia molto scarsa», e il paziente «si negativizza anche in quinta giornata. Forse, dunque, la possibilità di verificare anche in quinta giornata» che il test sia negativo, invece degli attuali 7 giorni obbligatori di attesa, «si può accettare. Naturalmente sarebbe utile che l'Istituto superiore di sanità (Iss) facesse un approfondimento su questa questione. Se i dati in lettera-



L'infettivologo Bassetti intervistato da Bruno Vespa

tura sono sufficienti, si può autorizzare una riduzione» della quarantena «o un'anticipazione del test per uscire dall'isolamento», osserva **Filippo Anelli**, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo). Alleggerire l'isolamento sì, eliminare l'obbligo di farlo in presenza dell'infezione no, precisa Anelli all'Adnkronos Salute: «Va premesso il fatto che chiunque ha una malattia infettiva dovrebbe evitare di andare in giro. Noi non permetteremo mai a nessun ragazzo con il morbilli di andare a scuola o di frequentare una palestra o di andare al cinema. Questi sono gli strumenti che i medici hanno per ridurre la

diffusione di qualsiasi malattia infettiva. Quindi io penso che, sia dal punto di vista della prudenza, ma anche per senso di responsabilità e dovere di solidarietà nei confronti dei più fragili, si debba evitare che il paziente positivo vada in giro». Sulla stessa linea il professor **Alessandro Bonsignore**, presidente dell'Ordine dei medici di Genova. «Siamo al picco del contagio da Omicron, come ha affermato anche il professor Giancarlo Icardi (direttore dell'Istituto di Igiene, ndr) - spiega Bonsignore - Ciò significa che nelle prossime settimane avremo ancora più ricoveri di persone magari anche vaccinate, ma che non si sono ancora sottoposte alla quarta

dose, con la terza fatta magari nello scorso autunno. Quindi il consiglio è di vaccinarsi sicuramente se si hanno più di 80 anni, ma il suggerimento vale anche per gli over 70 e gli ultrasessantenni, oltre che per tutte le categorie a rischio». Bonsignore, infatti, fa notare che per avere vaccini aggiornati con le ultime varianti si dovranno ancora attendere diversi mesi, e che comunque le formulazioni esistenti proteggono dalla forma grave di malattia.

Intanto gli ospedali si riattezzano per l'aumento dei pazienti Covid positivi. Ieri al San Martino, su circa 80 pazienti ricoverati, un terzo era in condizioni critiche, sebbene non in



Si dibatte sulle mascherine a scuola

BIVACCHI VIETATI

Operazioni antidegrado a Brignole e a Voltri

■ Operazione anti degrado questa mattina nei giardini di piazza Acquaverde, davanti alla stazione ferroviaria di Principe. La Polizia Locale è intervenuta e ha allontanato un gruppo di sette persone che bivaccavano con tende in modo irregolare nell'area. Sette persone sono state sanzionate per bivacco e abbandono dei rifiuti. In seguito è intervenuto il personale di Amiu che ha provveduto alla bonifica dell'area. «In questo periodo estivo - spiega l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino - purtroppo si verificano casi di bivacchi anche in prossimità di luoghi turistici e di passaggio. Per la sicurezza dei cittadini, che spesso ci segnalano queste situazioni, e per l'immagine turistica della città è nostro dovere intervenire per ristabilire il decoro, quindi anche la sicurezza percepita, e il rispetto delle regole. La nostra città ha tante zone verdi e giardini che in questo periodo di calura estiva possono essere un luogo di ritrovo e di refrigerio per famiglie e anziani, che hanno il diritto di fruire delle aree in sicurezza».

Operazione antidegrado, ieri, anche a Voltri, sulla spiaggia, dove la polizia locale ha controllato una famiglia con una tenda che sta bivaccando da giorni, nonostante i divieti. I cittadini si sono lamentati anche per la presenza di un grosso cane.

rianimazione. «Ciò perché la grande contagiosità di Omicron fa sì che i numeri dei malati cresca, così come quello dei ricoverati», aggiunge Bonsignore. Il San Martino ha trasformato il reparto, ubicato al 5° piano lato levante del Padiglione Monoblocco, da degenza no Covid a degenza Covid+, passando da 20 letti di medicina d'urgenza a 14 letti per pazienti con positività al tampone da SARS-CoV-2 sotto la direzione del professor **Aldo Pende**.

Per chi vuole tutelarsi le armi a disposizione per non contagiarsi restano le solite: mascherina nei luoghi chiusi o troppo affollati, lavaggio e disinfezione delle mani, distanze con le altre persone.

IL PROGRAMMA HA COME TEMA IL MOVIMENTO

Il Festival della Mente a Sarzana

A settembre scienziati, letterati e pensatori a confronto

segue dalla prima

(...) di William S. Burroughs a ispirare la scelta del concetto di movimento come filo conduttore della XIX edizione del Festival della Mente», dichiara **Benedetta Marietti**. «Contro l'immobilismo - che genera spesso un timore viscerale per ogni sorta di cambiamento positivo -, la parola movimento associata al nostro festival vuole ribadire il dinamismo e la ricchezza provenienti dagli stimoli culturali, e l'intreccio vitale delle discipline umanistiche e scientifiche... Attraverso la declinazione del concetto di movimento, quest'anno il festival si interroga sui temi più urgenti della contemporaneità e sulle grandi sfide che ci riserva il futuro: oltre alla questione dei rifugiati, si parlerà, tra l'altro, di ambiente, salute, guerra, Rete, adolescenti, con la convinzione che per trovare soluzioni ai problemi sia necessario innanzitutto esserne consapevoli». Sono 25 gli eventi in programma per un pubblico di adulti e, curati da Francesca Gianfranchi, 12 appuntamenti (25 con le repliche) pensati per giovani e giovanissimi tra scienza, tecnologia, arte, scrittura e disegno. In piazza anche i volontari, cuore della manifestazione: una squadra di circa 200 giovani, in maggioranza studenti e studentesse delle scuole superiori del territorio e universitari. Apre il festival Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, con la lectio magistralis Il movimento degli ultimi. Giulio Boccaletti, ricercatore del MIT e della Smith School of Oxford e Se-

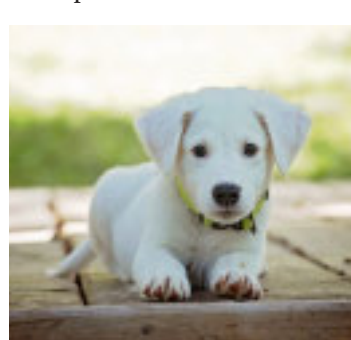
nior Fellow del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, si interroga sulle sfide che dovremo affrontare a causa del cambiamento climatico che sta modificando la distribuzione delle acque sulla Terra.

Carlo Alberto Redi, accademico dei Lincei e presidente del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi, e Manuela Monti, docente di Bioingegneria e bioinformatica, illustrano il costante movimento della conoscenza scientifica che ci aiuta ad abitare la complessità del mondo e a fare cose straordinarie, come riscrivere il genoma. La salute mentale dei nostri figli in un mondo imprevedibile è il titolo dell'incontro di Stefano Benzoni, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta. Adriana Albini collaboratrice scientifica dell'Istituto Europeo di Oncologia e tra le 100 donne più influenti al mondo secondo la BBC, in Stile di vita e movimento per una vita sana spiega come acquisire consapevolezza e impegnarsi quotidianamente per migliorare il nostro stile di vita anche con il movimento per prevenire i tumori. E poi c'è l'avventura del genere umano nello spazio, nata dalla spinta della conoscenza e dall'ambizione a spostare i confini di ciò che conosciamo sempre più in là. Abbiamo assistito allo sbarco sulla Luna e seguiamo con curiosità le missioni spaziali su Marte, ma cosa si prova davvero a muoversi nello spazio e che impatto ha sulla vita degli astronauti, una volta tornati sulla Terra? Lo racconta in Viaggiare sopra le nuvole Maurizio Cheli, astronauta che nel 1996 fu a bordo dello Space Shuttle Columbia.

SEMPLIFICAZIONE PER CHI HA GATTI E CANI

Il Pet passport si potrà fare dal veterinario

■ A partire dal 28 luglio, in Liguria, anche i medici veterinari liberi professionisti accreditati alla banca dati degli animali d'affezione potranno rilasciare, senza oneri aggiuntivi a carico della sanità pubblica, il cosiddetto Pet passport, il passaporto necessario per gli spostamenti all'interno dei Paesi della UE di cani, gatti e furetti. Lo stabilisce una delibera della Giunta regionale (numero 222/2022) che, su proposta di Alisa, autorizza anche i veterinari liberi professionisti accreditati al rilascio del passaporto europeo per gli animali d'affezione che fino ad oggi poteva essere richiesto solo presso i Servizi veterinari delle Aziende sanitarie locali, su richiesta del proprietario.



Sono tante le richieste di evadere il Pet passport, in particolare durante il periodo estivo: «Sono già una ottantina i medici abilitati nel territorio di Asl 3 e sono in corso le attività di formazione in tutte le Asl della Liguria per tutti i medici veterinari liberi professionisti che intendono abilitarsi», sottolinea Valeria Cosma, dirigente medico veterinario di Alisa. Chi viaggia con i propri animali d'affezione deve prestare la giusta attenzione prima e durante il viaggio per renderlo il più confortevole e sicuro possibile. Per approfondire questo tema Regione Liguria organizza, in collaborazione con Alisa, una linea diretta sulla sua pagina Facebook: domani alle 11, una veterinaria di Alisa risponderà alle domande degli utenti raccolte sui social di Regione Liguria nei giorni precedenti, lasciando anche la possibilità di commentare in diretta e ricevere consigli e informazioni in tempo reale.

LA CRISI DI GOVERNO VISTA DALLA PERIFERIA

Draghi sfida il centrodestra La Liguria pensa a come non fermare le grandi opere

*Toti e Rixi si rimpallano le responsabilità
Molti lavori possono partire anche subito*

Diego Pistacchi

■ Notte fonda sul governo Draghi. Nel senso che la crisi si complica e si gioca tutto ben oltre il tramonto (e l'ora di chiusura di queste pagine) perché contrariamente a quanto sembrava intenzionato a fare, Draghi è pronto anche ad andare a recuperare ogni singolo voto per una maggioranza risicatissima, puntando su spaccature all'interno dei partiti.

Il premier fin dalla mattina sfida il centrodestra, negando qualsiasi apertura sui punti programmatici, respinge ogni proposta per andare avanti senza i 5 Stelle nel pomeriggio, e alla fine va alla conta per vedere le carte (e i numeri) dei singoli partiti.

È un terremoto che interessa tutta l'Italia anche a livello locale, dove è stata spesso espressa la preoccupazione che la fine dell'esecutivo possa pregiudicare gli investimenti del Pnrr e soprattutto le grandi opere.

Anche in Liguria si registrano reazioni contrastanti dal



punto di vista politico. Giovanni Toti incolpa il centrodestra per quanto accaduto: «Conte combina il più epico guaio della storia recente. Ma il centrodestra di governo, geloso, gli ruba in corner, davanti agli italiani, la responsabilità di far cadere il governo Draghi. Ma stiamo davvero assistendo a tutto questo?». Edoardo Rixi, leader ligure della Lega, respinge la palla nel campo opposto e sottolinea le responsabilità del premier stesso: «Draghi doveva usare toni più moderati. In un discorso così alto dire che i lavoratori o le manifestazioni sono un problema per il paese... il problema

del paese è la crisi economica che peggiorerà in autunno». Nel corso delle ore si alternano ipotesi di chiarite e nuove chiusure. Poi il premier si arrocca nuovamente, nega di aver chiesto pieni poteri («queste sono le mie condizioni, prendere o lasciare», erano state le sue parole) ma mette la fiducia sulla risoluzione di Pierferdinando Casini composta da una sola riga: «Il Senato, udite le comunicazioni del Presidente del Consiglio, le approva». Il ritorno al prendere o lasciare. Di fatto la linea del Pd e dei centristi, compresi Italia Viva e Italia al Centro di Toti, una fiducia «senza se e senza

ma», che sfida di nuovo il centrodestra. Una scelta di campo del premier.

Si va avanti sul filo del rasoio fino a sera avanzata. Draghi vuole che sia il centrodestra a sfidarlo, i partiti ricordano che la scelta è stata la sua. Ma ora cosa può davvero accadere alle grandi opere? In teoria nulla, in pratica molto e per molti motivi diversi. Intanto dipenderà da chi sarà composto il governo che gestirà la fase pre elettorale. Per far partire la Gronda basta la firma del ministro delle Infrastrutture, quella firma che neppure il ministro Giovannini nel pieno delle funzioni del governo Draghi, ha finora messo, negando le sue stesse promesse di avviare i cantieri entro luglio.

Per la diga in porto, l'iter è già avviato. La gara era andata deserta già sotto il governo Draghi lontano dalla crisi, le soluzioni sono state già avviate e dipendono in prima istanza dal punto di incontro tra le esigenze di imprenditori e istituzioni locali, il Terzo Valico procede indipendentemente. Le altre grandi opere sono inserite nel Pnrr e finanziate, in teoria basta l'ordinaria amministrazione di un governo per andare avanti. La realtà invece ha già dimostrato, con governi politici e tecnici, di parte o di unità nazionale, che ci vuole poco a fermare tutto, che la pratica è spesso diversa dalla teoria. Il ponte di Genova lo dimostra: anche con un governo diviso al proprio interno, un governo guidato dai 5 Stelle, se c'è volontà e capacità sul territorio, le cose si possono fare presto e bene. La Liguria guarda alla soluzione della crisi e al prossimo governo che verrà, sperando di poter subire il contraccolpo meno pesante possibile.

EMERGENZA CONTINUA

La Cisl: «Stop automatico ai cantieri per il caldo»

■ L'emergenza caldo non sembra concedere tregua. Anche oggi prevista una giornata da bollino rosso, ma per tutta la settimana le condizioni resteranno proibitive. Una situazione che sta mettendo in difficoltà diversi settori e condiziona la normale «vita» dei liguri.

In diversi pronto soccorso della regione si sono registrati picchi di accesso per malori più o meno gravi. Situazioni non tali da richiedere cure di emergenza, ma che hanno contribuito a rallentare l'attività del personale sanitario. Il mancato rispetto di alcuni suggerimenti diffusi per prevenire gli effetti del gran caldo di questi giorni ha provocato problemi in vari settori.

C'è poi invece tutto il discorso del lavoro a rischio, con l'attenzione dei sindacati che è massimo dopo la morte di un operaio in cantiere per un maooore.



Andrea Tafaria, Cisl

«Il gran caldo e i ritmi intensi di lavoro sono un combinato disposto molto pericoloso per la salute degli edili - interviene Andrea Tafaria, segretario generale della Filca-Cisl Liguria -. In Liguria in questo momento ci sono tantissimi cantieri aperti, con decine di migliaia di lavoratori impiegati: è nostro compito verificare le condizioni di lavoro, tutelare la loro salute, evitare qualsiasi rischio per la loro incolumità. Non c'è opera che valga una vita umana. La normativa prevede che ci sia una apposita dichiarazione dell'Arpal, l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente, che attesti che la temperatura sia superiore ai 35 gradi. L'impresa deve quindi dimostrare che non c'è la possibilità di impiegare i lavoratori in luoghi al riparo dal sole; in questo caso è prevista la Cassa integrazione da parte dell'Inps. Non esiste un automatismo, quindi, e forse sarebbe il caso di introdurre norme più semplici e snelle. Al momento in centinaia di cantieri in tutta la Liguria stiamo affrontando l'emergenza con alcune novità che si stanno rivelando efficaci: il turno di lavoro è stato spostato dalle 5 di mattina alle 13. Durante il lavoro sono previste micropause per idratarsi, e in molti casi l'azienda mette a disposizione acqua e sali minerali. Inoltre i lavoratori sono dotati di vestiario traspirante. I nostri operatori sono impegnati in tutta la regione - prosegue Tafaria - per verificare che nei cantieri non ci siano rischi per gli edili».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana